il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Everyday Architecture Re: Made in Taiwan

Evento collaterale della Biennale, fino al 27 novembre presso Palazzo delle Prigioni a Castello

VENEZIA. **Tre suggestioni**: il paesaggio urbano tipico delle città taiwanesi, paesaggio rurale e nuovi materiali ecologici in un interessante e stimolante allestimento.
Il **paesaggio urbano** è rappresentato attraverso la riproduzione delle facciate con plastici che rivestono alcune pareti dell'allestimento.
Si notano l'alta frammentazione delle unità abitative e commerciali, uno *skyline* omogeneo di edifici di quattro piani ma altamente diversificato sia nell'espressione architettonica delle facciate che negli ampi spazi commerciali che le ricoprono. Il quarto piano, molte volte illegale, e la **riprogettazione di singoli edifici** vengono proposti come elementi chiave per riprogettare parti di città più autentiche e **sopperire alla carenza di abitazioni**.
Dalle **zone rurali** pare però arrivare la **vera sfida**: quella di una progettazione responsabile con l'utilizzo di materiali locali, anche nuovi. Parola chiave «Up-cycling»: la promozione di **nuove filiere di produzione di materiali derivati dai rifiuti della produzione in agricoltura**, che creino valore aggiunto alla produzione locale di riso e grano. In mostra il prototipo **«nPulp Nest»**, un **mattone ricavato dal trattamento di tali rifiuti**. Unito a

divisioni semi-trasparenti anch'esse realizzate con materiali riciclati, crea uno spazio raccolto all'interno dell'esposizione. I sensi percepiscono un caratteristico profumo di paglia, il colore caldo e la texture interessante del mattone.
Un secondo prototipo è la **tecnologia E Ink** che permette di **ricoprire ampie superfici con grafiche**. Un video pone come riflessione e stimolo la testimonianza di **15 Amateur Architects** che con autocostruzione e pur non essendo architetti hanno realizzato buone soluzioni, dettate dall'esperienza e dalla saggezza derivate dalla vita quotidiana.
Agli architetti il compito di una progettazione consapevole che sappia accogliere innovazione e tecnologia?

Autore

Lorena Alessio

Architetta laureata al Politecnico di Torino, dove consegue il dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e dal 2012 è ricercatrice. Vive e lavora tra Torino e Tokyo, dove è stata visiting associate presso l'Università Hosei e visiting researcher presso l'Università di Tokyo. Nel 1999 ha fondato alessiostudio (poi denominato laa - lorenaalessioarchitetti), studio di progettazione architettonica e urbana, grafica ed eventi. Dal 2006 al 2011 ha fondato e presieduto la Casa delle Arti e dell'Architettura (CASARTARC) a Settimo Torinese